Unione Sindacale di Base

Sciopero dei corrieri BRT del Centro Italia



Roma, 13/11/2026

Questa mattina i magazzini BRT di Roma Casilino, Fiumicino, Pomezia e Terni si sono fermati per protestare contro la firma, da parte dei confederali, di un accordo a scatola chiusa, mai discusso con i lavoratori, che prevede un premio di picco retroattivo e irraggiungibile, oltre a problematiche di filiera comuni a tutti i magazzini da nord a sud, mai risolte, condizione che ha portato nelle ultime settimane centinaia di drivers, stufi di non essere presi in considerazione, a scegliere Usb.

Mentre i confederali cercano di blindare la loro rappresentanza fittizia abbracciando i padroni con l'ennesimo patto a tutela delle imprese, nei magazzini della logistica gli operai continuano a scegliere chi non firma ad occhi chiusi, chi sta sulle ribalte insieme a loro e non chi preferisce siglare senza mandato accordi a perdere nei ristoranti che affama la classe operaia quotidianamente.